

L'EVENTO

Dal 16 al 18 settembre a Spoleto centottanta cantine italiane: Alemanno ospite d'eccezione

«Vini nel mondo» con ministro

di Rosanna Mazzoni

SPOLETO — Sarà la vetrina del vino rigorosamente doc, italiano e di qualità quella che dal 16 al 18 settembre animerà i palazzi storici, i musei e gli spazi espositivi del centro storico di Spoleto. «Vini nel mondo» questo il titolo di una manifestazione che porterà in terra umbra centottanta selezionatissime cantine italiane. Domani alle 12,30 l'iniziativa sarà presentata alla Terrazza Frau nel dettaglio, ma è già chiaro che sarà una kermesse di eccezionale importanza: connubio tra arte, gusto e cultura. L'iniziativa sarà tenuta a battesimo (16 settembre alle 10) dal Ministro alle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno, dalla presidente della Regione Umbria Maria Rita Lorenzetti, dal presidente della Provincia di Perugia, Giulio Cozzari, dal sindaco di Spoleto, Massimo Brunini.

Soddisfatto il manager under 40 Alessandro Casali presidente del Gruppo Meet, una delle maggiori società italiane nel campo della comunicazione, relazioni pubbliche e organizzazione eventi. Casali, da 14 anni ha la sede operativa della sua attività nella capitale, ma è spoletino doc. Solo due giorni fa ha organizzato il trifale concerto all'Opera di Roma di Uto Ughi.

Spoleto, un ritorno alle origini?

«Sono contento di aver organizzato un evento per la mia città, ma la scelta su Spoleto è caduta soprattutto perché ha un nome che è sinonimo di cultura e di arte. E il vino è sempre più un fatto culturale di grande importanza per il nostro Paese. In più la sua ubicazione al centro dell'Italia è un luogo inaccessibile e unico. L'evento sarà una manifestazione di grande qualità e di grande importanza propria di tutta l'azienda con difetto di stampa di stampa

nel mondo» da altre analoghe iniziative?

«Grazie al Ministero per le Politiche agricole daremo visibilità anche alle piccole e medie aziende vitivinicole che non possono permettersi di partecipare a saloni in cui uno stand costa anche 20mila euro. Noi abbiamo selezionato la qualità, invitato le cantine in base al prodotto praticando un costo di partecipazione simbolico. Ciò consentirà anche ai piccoli, ma comunque eccezionali produttori di farsi conoscere».

Tra le cantine in vetrina ci saranno anche quelle di illustri «teste coronate»

«E' vero avremo una nutrita rappresentanza della nobiltà italiana che produce vini eccellenti. Tra questi i conti Aldo e Mila Peretti Braghetti che non sono solo i proprietari dell'Api. Oltre all'oro nero possono fregiarsi di mettere nel mercato l'oro rosso o bianco prodotto dalle loro cantine. Ci saranno poi i marchesi De Frescobaldi, Antinori, Mazzei. Ad esempio, il marchese Incisa della Rocchetta farà degustare il pregiato Sassicaia. Ma non meno significativa sarà la presenza delle maggiori cantine umbre da quelle che producono il Sagrantino a Lungarotti».

Altre iniziative?

«Il programma è ricchissimo di occasioni, convegni, mostre, appuntamenti enogastronomici. Mi piace ricordare l'asta di beneficenza nella quale verranno battute venticinque etichette straordinarie, di alto collezionismo. Arriverà a Spoleto, allo scopo, un banditore della casa d'asta londinese Christie's. Tra queste rarità, una bottiglia della tenuta 'Il Greppo' autografata Biondi Santi che partirà da una base d'asta di 3mila euro».



LA KERMESSA
Tre giorni tra arte, gusto e cultura. In vetrina i vini più esclusivi e ambiti, prodotti anche da piccole aziende

WEEK END COL PIENONE

E' l'invasione degli enoturisti

Si calcolano presenze a migliaia per "Vini nel mondo"

Tre giorni di dibattiti, assaggi e feste con tante personalità

Si alzino i calici: Spoleto brinda ai vini del mondo e si prepara ad accogliere, nel prossimo week end, migliaia di amanti del vino attratti dalla prima edizione di "Vini nel Mondo" rassegna che punta a far conoscere, apprezzare e degustare migliaia di etichette diverse prodotte da centinaia di cantine di qualità. I palazzi storici e le vie della città si aprono alla festa, cultura, arte e allegria e saranno il "vestito" del percorso espositivo. Vini nel Mondo è questo: una festa del gusto, aperta a tutti e ricca di mille spunti d'interesse. Il programma è stato curato nei minimi dettagli e prevede momenti di approfondimento con Bruno Vespa coordinatore di un convegno internazionale sulla promozione del vino italiano nel mondo e Livia Azzariti moderatrice di un tavolo rotondo sul tema "Vino e Salute". Non mancheranno i momenti musicali, rivivere le emozioni di successi evergreen con la "All Times Orchestra", trenta maestri d'orchestra diretti dal noto compositore Stefano Zavattoni e fluttuare nella cornice del

Teatro Romano sulle note eseguite dal maestro Fabbriciani, uno dei più celebri flautisti del mondo. Per i collezionisti, inoltre, sabato sarà possibile partecipare ad una "prima" d'eccezione: l'asta di beneficenza di Christies e il battitore dei 30 vini d'eccellenza sarà uno dei massimi esperti di vino. Ma "Vini nel mondo" è anche mondanità: saranno presenti ospiti prestigiosi della nobiltà italiana e personaggi illustri del mondo della finanza, dell'imprenditoria, della cultura e dell'informazione. L'invito a vivere il vino come evento è rivolto non solo a tutti gli amici di Bacco, ma anche a coloro che vorranno vivere tre giorni tra vino, storia, cultura e amicizia in uno dei luoghi più belli d'Italia.

L'iniziativa, promossa dall'associazione Arte, Gusto e Cultura, si svolge con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione, della Provincia di Perugia, del Comune di Spoleto e della Comunità Montana Monti Martani e del Serano in collaborazione con Banca popolare di Spoleto, Fondazione Carispo e Lainox.



Spoleto brinda agli enoturisti

Alemanno benedice "Vini nel mondo" Il ministro delle Politiche agricole atteso a Spoleto

SPOLETO - "Il vino italiano ha le caratteristiche vincenti per affermarsi con successo sui mercati mondiali, confermandosi come la principale voce dell'export agroalimentare nazionale. Siamo al secondo posto per produzione in Europa e nel mondo e abbiamo oltre 400 vini con certificazione di qualità. Con un fatturato di 9 miliardi di euro e un valore delle esportazioni pari a 3 miliardi di euro, il settore vitivinicolo rappresenta un importante valore aggiunto sui mercati emergenti ed è il settore che continua a restare vitale per l'economia del Paese". Con queste parole il ministro delle

Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, saluta la manifestazione "Vini

nel Mondo", che si svolgerà a Spoleto dal 16 al 18 settembre prossimi. Ai valori della nostra tradizione, della qualità, della varietà e della cultura enologica occorre poi legare una forte azione promozionale e di marketing, insieme a forme di comuni-

cazione che sappiano cogliere tutte le opportunità esistenti sul mercato. Così, come ha sottolineato

il ministro Alemanno, "la vitivinicoltura potrà riuscire - grazie alla promozione delle sue produzioni ineguagliabili e del legame che hanno con il territorio - a salvaguardare i vini italiani facendo prevalere il carattere esclusivo derivante dalle coltivazioni autoctone". La partecipazione del Ministero delle Politiche agricole e forestali all'evento "Vini nel Mondo" va infatti proprio in questa direzione e non è quindi un caso che sia una delle più belle città d'arte italiane ad aprire il suo centro storico all'incontro tra produttori e consumatori. "Non a caso - commentano gli organizzatori - ospiteremo oltre centosettanta cantine con circa mille etichette, offrendo così anche alle piccole e medie cantine la possibilità di mettersi in mostra e di far conoscere i propri prodotti e le proprie specificità.



Rassegna del 14/09/2005

NAZIONE UMBRIA - "Vini nel mondo" con ministro - Mazzoni Rosanna	1
MESSAGGERO UMBRIA - E' l'invasione degli enoturisti - ...	2
GIORNALE DELL'UMBRIA - Alemanno benedice "Vini nel mondo". Il ministro delle Politiche agricole atteso a Spoleto - ...	3